

NOVENA DI NATALE 2011

"Messaggeri di speranza"



21 dicembre 2011

LA PERSEVERANZA

CANTO

- C - Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo
T - **Amen!**
C - Il Signore Gesù che viene nel mondo ad incontrarci nel dolore sia con tutti voi.
T - **E con il tuo spirito.**

Preghiera corale

Ti aspettiamo, Signore Gesù!

Attendiamo con pazienza la tua venuta, la tua luce, il tuo messaggio, il tuo amore!

Aiuta a preparare il nostro cuore alla tua venuta, a riconoscere con gioia la luce che vieni a portare nei nostri angoli bui.

Signore Gesù, vogliamo accoglierti nelle nostre giornate e con il tuo aiuto saremo anche noi tuoi messaggeri perché i nostri amici e quanti stanno attorno a noi possano riconoscere che tu sei il germoglio di Dio che porta al mondo la speranza. Amen.

LUCERNARIO

Un bambino accende la candela spenta con la candela della speranza.

- C - Con la Speranza, vogliamo accendere la candela della Perseveranza. Aiutaci, Signore Gesù, a non rassegnarci mai, a capire che, con piccoli gesti quotidiani, possiamo far fiorire anche le situazioni più difficili.

Poi c'è il dialogo con il Celebrante

- C - Tu, luce di Speranza nel nostro cammino.
T - **Vieni nei nostri cuori!**
C - Tu, abisso di Speranza che ingoi i nostri dubbi.
T - **Vieni nei nostri cuori!**
C - Tu, immensa Speranza che rischiari i nostri rapporti.
T - **Vieni nei nostri cuori!**

Racconto: DUE CAVALIERI

C'erano una volta due arditi e coraggiosi cavalieri. Avevano affrontato battaglie, avventure rischiose e messo repentaglio la vita al soldo di molti signori. Una sera, uno dei due, guardando il sole che tramontava, disse: "Mi resta un'ultima impresa".

"Che cosa?"

"Voglio salire sulla montagna dove abita Dio"

"Perché?"

"Voglio sapere perché ci carica di pesi e fardelli gravosi per tutta la vita e continua a pretendere sempre di più, invece di alleggerire il nostro carico, ogni tanto almeno" disse amaro il primo cavaliere.

"Verrò con te. Ma io penso che Dio sappia quello che fa" concluse l'altro.

Il viaggio fu lungo e faticoso. Giunsero al monte di Dio. Salivano in silenzio, accanto ai cavalli perché il sentiero era ripido. Già si vedeva la sommità della montagna nella nebbia, quando una voce tuonò dall'alto: "Prendete con voi tutte le pietre che trovate sul sentiero!"

"Lo vedi? " protestò il primo cavaliere. " E' sempre la stessa storia! Dopo tutta questa fatica, Do ci vuole oberare ancora. Io non ci sto più al suo gioco!" E tornò indietro. L'altro cavaliere invece fece quello che la voce aveva ordinato. Ci mise molto tempo e la salita fu faticosa,, ma quando il

primo raggio di sole del giorno le sfiorò, le pietre ammassate sul cavallo e sulle braccia escoriate del cavaliere, brillarono di luce limpidissima. Si erano trasformate in splendidi diamanti d'inestimabile valore.

SEGNO

Viene portato un SASSO, segno di quanto può essere difficile e faticoso compiere il proprio dovere.

PADRE NOSTRO

IMPEGNO

Mi impegno a trovare una situazione in cui mi sono arreso (studio, famiglia, amici,...) e provo a rimettermi in gioco.

ORAZIONE

C ~ Preghiamo.

Signore Gesù, tu sei capace di far fiorire il deserto, di mutare il pianto in danza, di far scaturire acqua dalla roccia. Fa' che in questo cammino di preparazione al Natale non perdiamo mai la speranza, che non ci rassegniamo di fronte alle difficoltà, ma che sappiamo sempre chiedere il tuo aiuto!

Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

T ~ **Amen!**

BENEDIZIONE

CANTO : TU SCENDI DALLE STELLE

Tu scendi dalle stelle, o Re del cielo,
e vieni in una grotta al freddo e al gelo. (2 volte)

**O Bambino mio divino, io ti vedo qui a tremar;
o Dio beato !**

Ah, quanto ti costò l'avermi amato ! (2 volte)